ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RUBIERA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F)

RELATIVO AL TRIENNIO 2016/19

DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 11/01/2016

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IL 13/01/2016

REVISIONATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 28/10/2016

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(ex art.1, comma 14 legge n. 107/2015)

Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" ed, in particolare, l'art.3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n.107:

Vista la Legge 13 luglio 2015 n.107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti"

Visto il piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, "Obiettivi strategici – istruzione scolastica"

Visto l'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento

Visto l'atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 31/10/2015 prot. n. 6302 .adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata:

Sentiti i rappresentanti degli Enti Locali del territorio

Visti i pareri delle famiglie e delle associazioni

Vista la delibera del Collegio Docenti (di definitiva elaborazione del PTOF) adottata nella seduta in data 11/01/2016

Il Consiglio d'Istituto

APPROVA

Il seguente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge.

Il piano verrà pubblicato nell'Albo on line dell'Istituto Scolastico e in "Scuola in chiaro".

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Il Dirigente Scolastico

prof. Ersilia Buonocore

MA CHE COS'È IL P.T.O.F?

Il P.T.O.F. è lo strumento progettuale attraverso cui l'Istituto Comprensivo definisce la propria intenzionalità educativa in accordo con le scelte culturali, organizzative ed operative che caratterizzano la scuola e fa riferimento al triennio scolastico successivo all'anno in cui viene stilato.

Tale Piano si rende necessario per coniugare i valori dell'accoglienza, dell'efficienza e dell'efficacia con i valori dell'apprendimento, per connettere lo sforzo scolastico con la vita e la società civile.

Nel P.T.O.F. vengono esplicitate l'identità, l'organizzazione e la *mission* dell'Istituto e sono indicate tutte le attività, i progetti e i servizi offerti.

Nel documento inoltre, viene indicato il fabbisogno di personale e di infrastrutture in relazione al triennio di riferimento e il piano per la formazione del personale.

Il P.T.O.F contiene inoltre il **Piano di Miglioramento** previsto dal D.P.R. 80/13 e tutti i documenti fondamentali di Istituto.

L'IDENTITA' ISTITUZIONALE DEL NOSTRO ISTITUTO

Esprimere identità significa rispondere al perché esistiamo e qual è la nostra visione di sviluppo nel breve-medio termine

La MISSION del nostro istituto mira a:

garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- ✓ LA MATURAZIONE E LA CRESCITA UMANA
- ✓ LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' E PERSONALITA'
- ✓ LE COMPETENZE SOCIALI E CULTURALI

La visione deve dare una senso all'identità e identificare gli obiettivi così come spiegare quali strumenti vengono messi in atto per raggiungerli, in stretta relazione con i valori condivisi.

La **VISION** del nostro Istituto ha come Obiettivi Prioritari:

- ✓ ATTIVARE AZIONI PER FAVORIRE IL RAGGIUNGIMENTO DELL'EQUITA' DEGLI ESITI E IL SUCCESSO SCOLASTICO
- ✓ ATTIVARE AZIONI PER VALORIZZARE LE ECCELLENZE E SUPPORTARE GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' FAVORENDO L'INTEGRAZIONE

- ✓ PREDISPORRE AZIONI CHE FAVORISCANO LA CONTINUITA' EDUCATIVA E L'ORIENTAMENTO
- ✓ INCENTIVARE UNA DIDATTICA INNOVATIVA CHE MIGLIORI LE PROPOSTE OPERATIVE DI ISTITUTO
- ✓ CREARE SPAZI ED OCCASIONI DI FORMAZIONE PER STUDENTI, GENITORI, EDUCATORI, PERSONALE DELLA SCUOLA PER UNA FORMAZIONE PERMANENTE

L' azione educativa è orientata ai seguenti VALORI:

- o IDENTITA'
- o INCLUSIONE
- o SOLIDARIETA'
- ACCETTAZIONE DELLA DIVERSITA' E DELLO SVANTAGGIO NEL RISPETTO DELLA PERSONA
- o DIALOGO
- o CONFRONTO
- o IMPEGNO.

SEZIONE N° 1: L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

UFFICIO DI DIRIGENZA

Indirizzo: Piazza XXIV maggio, 13 Rubiera (R.E.)

Tel. 0522 - 626265 fax: 0522-261490

Dirigente: Prof.ssa Ersilia Buonocore

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12,30 previo appuntamento

UFFICIO DI SEGRETERIA

Indirizzo: Piazza XXIV maggio, 13 Rubiera (R.E.)

Tel. 0522 - 626265 fax: 0522-261490

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

DSGA: dott. Squillante Giacomo

E-mail ordinaria: dsqa@icrubiera.gov.it

Posta elettronica certificata:

reic83600r@pec.istruzione.it (solo da altre caselle PEC)

Orario di ricevimento: tutti i giorni previo appuntamento (telefonare al numero: 0522-626265)

Vice DSGA e Assistente amministrativa: Lodesani Anna Maria

Assistenti Amministrativi:

Ruini Luisa Macchioni Ivonne Valentini Marzia

Sbrissa Elisa Martino Elisabetta Salvatore Loredana

Orario di apertura al pubblico:

DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

UFFICIO ALUNNI

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
MARTEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	14,00 - 17,00
MERCOLEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
GIOVEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
VENERDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
SABATO	9.45 - 13.00	CHIUSO

UFFICIO PERSONALE

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
MARTEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	14,00 - 17,00
MERCOLEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
GIOVEDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
VENERDÌ	7.40 - 9.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
SABATO	9.45 - 13.00	CHIUSO

Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, di norma, gli uffici presteranno servizio nel solo orario antimeridiano.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia accoglie **180** alunni in **tre** diversi plessi:

PLESSO "DE AMICIS"

viale Resistenza, 15 - 42048 Rubiera (R.E.)

Telefono: 0522 - 627619

Questa struttura accoglie tre sezioni e comprende:

- un ingresso;
- tre sezioni con i bagni per i bambini;
- uno spazio di raccolta materiali e testi per le insegnanti;
- una cucina per la disposizione dei pasti, preparati dalla mensa, dislocata nell'area adiacente;
- un bagno insegnanti.

Nell'area adiacente dalle ore 13.00 alle ore 15.00 una sezione viene adibita a dormitorio.

PLESSO "LEOPARDI"

Via Leopardi, 18 - 42048 Rubiera (R.E.)

Telefono: 0522 - 627160

La Scuola "Leopardi" è posta, come struttura separata, all'interno dell'area del Plesso Ariosto.

Essa comprende:

- tre sezioni con bagni per bambini e stanzetta adiacente con deposito materiale didattico vario
- una zona comune di accoglienza di bambini e genitori;
- uno studio per le insegnanti;
- una cucina per la disposizione dei pasti, preparati dalla mensa;
- una lavanderia;
- uno spogliatoio per il personale;
- un atelier centrale di uso comune.

PLESSO "FONTANA"

Via Fontana, 33 - 42048 Rubiera (R.E) Fontana

Telefono: 0522 - 629985

Essa comprende:

- due sezioni con rispettivi mini atelier –dormitorio e bagni per bambini;
- un dormitorio palestrina;
- un ingresso corridoio;
- uno studio per le insegnanti;
- ripostiglio materiale di sanificazione e pulizia,
- una cucina per la disposizione dei pasti, preparati dalla mensa;
- uno spogliatoio per le insegnanti,
- una saletta per attività a piccolo gruppo.





SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria accoglie gli alunni in quattro plessi:

PLESSO "DE AMICIS"

Piazza XXIV Maggio, 13 - 42048 Rubiera (R.E.) Tel. 0522 - 62.62.65

E-mail: reic83600r@istruzione.it

Nel plesso sono attivi 1 corso completo + 4 classi + una ulteriore classe quinta a **orario antimeridiano** per un totale di 10 classi. Al momento gli alunni frequentanti sono **215**.



ORARIO DELLE LEZIONI

Dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.30 (per un totale di 27 ore settimanali) Ingresso a scuola ore 7.55.

SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera. **SERVIZIO DI MENSA E DOPOSCUOLA "BRUCHI E FARFALLE"**: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA": a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso, sede della dirigenza scolastica e della segreteria, si sviluppa su tre piani e comprende:

- 10 aule ad uso delle singole classi
- 1 spazio adibito a mensa
- 1 aula di informatica
- 4 spazi polivalenti, con annessa 1 biblioteca e angolo raccolta sussidi
- 1 spazio attrezzato per alunni diversamente abili
- ogni corridoio è dotato di servizi igienici.



PLESSO "ARIOSTO"

Via Ariosto, 6 - 42048 Rubiera (R.E.)

Tel. 0522 - 62.02.39

E-mail: ariosto@istitutocomprensivorubiera.it

Nel plesso sono attivi 2 corsi a **orario antimeridiano** per un totale di 10 classi. Al momento gli alunni frequentanti

sono 224.

ORARIO DELLE LEZIONI

Dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.30 (per un totale di 27 ore settimanali)

Ingresso a scuola ore 7.55.

SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI MENSA E DOPOSCUOLA "BRUCHI E FARFALLE": a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA": a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso è situato su un unico piano e comprende:

- 10 aule ad uso singole classi
- 1 laboratorio multimediale
- 1 aula adibita ad attività con alunni diversamente abili
- 1 aula lettura con annessa biblioteca
- 1 aula polivalente (mensa)
- 1 spazio adibito a cucina
- 1 aula polivalente che può essere utilizzata anche come spazio per l'attività motoria
- 1 laboratorio di immagine e scienze
- ogni corridoio è dotato di servizi igienici.

PLESSO "MARCO POLO"

Via Ondina Valla, 4 - 42048 Rubiera (R.E.) Tel. 0522 - 62.63.46

Nel plesso è attivo un corso completo a **tempo normale** (5 classi per **112** alunni), un corso completo a tempo pieno più una prima ed una seconda a **tempo pieno** (5 del corso B, più



prima e seconda del corso C, per 159 alunni). In totale gli alunni iscritti sono 271.

ORARIO DELLE LEZIONI

Dal lunedì al sabato dalle 7.55 alle 12.25 (per un totale di 27 ore settimanali) per le classi a tempo normale.

Il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 7.55 alle 16.10 e il martedì dalle 7.55 alle 14.55 (per un totale di 40 ore settimanali) per le classi a tempo pieno.

Ingresso a scuola ore 7.50.

SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera. **SERVIZIO DI MENSA E DOPOSCUOLA "BRUCHI E FARFALLE:** a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA": a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso è strutturato su due piani e comprende:

- 10 aule ad uso delle singole classi
- 1 mensa
- 1 spazio adibito a cucina
- 1 aula polivalente
- 1 atrio al piano superiore utilizzato come spazio polivalente
- 1 spazio adibito a teatro
- 1 aula adibita ad atelier
- 1 atrio ingresso
- 1 biblioteca
- ogni piano è dotato di servizi igienici.



PLESSO "MARCONI"

Via delle querce, 2 – 42048 Rubiera (RE) San Faustino Tel. 0522 - 626491

Nel plesso è attivo un corso a **orario antimeridiano** per un totale di 5 classi. Al momento gli alunni frequentanti sono **88.**

ORARIO DELLE LEZIONI

Dal lunedì al sabato dalle 7.55 alle 12.25 (per un totale di 27 ore settimanali). Ingresso a scuola ore 7.50.

SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI MENSA E DOPOSCUOLA "BRUCHI E FARFALLE: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA": a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso, strutturato su due piani, comprende:

- 5 aule ad uso delle singole classi
- 2 spazi destinati ad attività polivalenti
- 1 spazio utilizzato per attività con bambini portatori di handicap con annessa biblioteca
- ogni piano è dotato di servizi igienici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO "FERMI"

Via Prampolini, 15 – 42048 Rubiera (RE) Tel. 0522 – 62 62 61 Fax 0522 – 626230 E-mail fermi@icrubiera.gov.it

La Scuola Secondaria accoglie al momento 432 alunni suddivisi in 6 corsi e 18 classi.

ORARIO DELLE LEZIONI

Dal lunedì al sabato dalle 8.10 alle 13.10 (per un totale di 30 ore settimanali). Ingresso a scuola alle ore 8.05.

SERVIZIO DI TRASPORTO, a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso, strutturato su due piani, comprende:

- 19 aule di cui 18 attualmente utilizzate dalle singole classi;
- 1 aula speciale;
- 1 laboratorio di scienze;
- 1 laboratorio di arte;
- 1 laboratorio di informatica;
- 1 aula di musica;
- 3 aule per attività individualizzata;
- Aula Magna
- biblioteca;
- ufficio;
- sala insegnanti;
- sala ricevimento genitori
- archivio:
- centrale termica;
- locale per fotocopie;
- ogni piano è dotato di servizi igienici.

Tutte le classi e il laboratorio di arte sono dotate di LIM.

SEZIONE N° 2: IL CONTESTO SOCIO- CULTURALE

CONTESTO

Il Comune di Rubiera si estende su un territorio di 25,30 kmq con una densità di 585 abitanti per kmq, tra le più elevate della Provincia di Reggio E. (233 ab/kmq in media).

Struttura della popolazione e dinamiche demografiche (anno 2014)

Abitanti: 14.863

Superficie: 25,30 Km²

Densità: 587,47 ab./Km²

Famiglie: 6.189

Suddivisione della popolazione per fasce d'età:

0-6 anni: 1135

7-14 anni: 1442

15-29 anni: 2025

30-64 anni: 7661

65 anni e oltre: 2776

La popolazione residente del comune di Rubiera ha registrato, nel periodo 2003-2014 un costante aumento, passando da 12.664 abitanti nel 2003 a 14.863 nel 2014.

Considerata la popolazione suddivisa nelle tre fasce d'età (giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni ed anziani 65 anni ed oltre), i valori nel 2002 erano: i giovani il 13,7% della popolazione, gli adulti il 67,7%, gli anziani il 18,6%. Nel 2014 tali valori rappresentano, rispettivamente il: 16,2%, 65,2% e 18,7%.

Il comune di Rubiera è caratterizzato da una forte immigrazione da altri comuni e dall'estero che ha conosciuto, negli anni immediatamente successivi all'inizio della crisi economica, una battuta d'arresto. In generale la presenza di cittadini stranieri è andata aumentando nel tempo. In particolare si nota il balzo di crescita dei cittadini comunitari dovuto, principalmente, all'ingresso nella UE, dal 2007 in poi, di nuovi Paesi.

La scuola è stata ed è importante per l'integrazione dei ragazzi in età scolare e delle loro famiglie.

Situazione socio-economica

Con riguardo allo scenario territoriale provinciale il Comune di Rubiera risulta collocato all'interno del Distretto ceramico, ma con influenze e relazioni marcate sia con il settore meccanico di Reggio Emilia che con il manifatturiero di Carpi.

La sua collocazione territoriale lo vede inoltre baricentrico rispetto alle aree ad elevata densità insediativa delle provincie di Modena e Reggio Emilia, "cuore" del sistema produttivo manifatturiero regionale.

Importanti infrastrutture su gomma attraversano il suo territorio: la storica SS.9 – Via Emilia e le strade provinciali 51 e 85, che collegano il cuore del distretto ceramico con il sistema autostradale (autostrada del Brennero e del Sole). Inoltre, il territorio comunale è collocato in prossimità di importanti nodi, provinciali e non, d'interscambio ferro-gomma e sulla tratta ferroviaria storica della linea Milano – Roma.

Rubiera costituisce una fermata per la linea regionale Bologna - Parma di Trenitalia e, dopo l'avvio dei treni ad Alta Velocità, è progressivamente cresciuto l'utilizzo della stazione ferroviaria di Rubiera per il trasporto locale, con fermate a cadenza oraria.

I Servizi Educativi

Nel Comune oltre ai plessi dell'Istituto Comprensivo statale sono presenti:

- cinque sezioni di scuole d'infanzia comunali,
- tre sezioni di scuola d'infanzia privata,
- due servizi part time.

Negli ultimi anni la collaborazione tra la scuola e le agenzie culturali ed educative del territorio ha favorito, in particolare, la conoscenza e la diffusione del patrimonio storico, la sensibilità ambientale e l'utilizzo delle nuove tecnologie, e ha promosso iniziative per il superamento del disagio scolastico.

Sono emersi, quindi, i sequenti "bisogni educativi":

- rimozione degli ostacoli socioculturali che possono impedire il conseguimento del successo scolastico
- valorizzazione dei principi su cui si fonda la dignità umana
- particolare attenzione al sostegno emotivo e affettivo
- valorizzazione del senso civico e della legalità
- conseguimento di un'autentica educazione interculturale

- ricerca di un rapporto positivo e costruttivo con l'ambiente circostante
- acquisizione di un metodo di studio funzionale all'apprendimento.

Agenzie culturali ed educative presenti nel territorio:

Servizi 0/3 Nidi d'infanzia comunali

Sul territorio sono presenti diversi servizi dedicati alla fascia 0/3, differenti per tipologia di offerta: servizi a tempo pieno, part-time, sezione primavera, centro bambini e genitori.

Biblioteca Antonio Urceo detto "Codro" con prestito librario e utilizzo di dispositivi elettronici.

Centro giovani con attività di svago e socializzazione.

Teatro "Herberia" con rassegne di spettacoli dedicati alle scolaresche.

Complesso monumentale l'Ospitale con visite guidate all'ospedale per pellegrini e sede di mostre temporanee.

Società sportive che affiancano i docenti nelle attività di educazione motoria e educazione fisica.

Pangea, cooperativa sociale che offre servizi educativi e socio assistenziali.

Augeo, cooperativa che promuove il benessere in ambito educativo e culturale.

Tice che si occupa di tecniche di insegnamento per bambini e ragazzi.

Ausl di Scandiano, con servizio di neuropsichiatria infantile.

Progetto Crescere, cooperativa sociale che collabora con la scuola per la realizzazione di progettualità specifiche (screening per l'individuazione di difficoltà, sportello psicologico di consulenza, educazione all'uso di internet).

Corsi di alfabetizzazione per adulti (CTP). Le competenze didattiche e amministrative del Centro Territoriale per l'Educazione Permanente degli Adulti (CTP) nel Comune di Rubiera fanno capo all'Istituto Comprensivo Statale "Boiardo" di Scandiano.

SEZIONE N° 3: LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

3.1 PRIORITA' STRATEGICHE

L'Istituto Comprensivo di Rubiera si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative ritenute fondamentali:

- > VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE (ANCHE ATTRAVERSO LA CLIL), LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE;
- PREVENIRE LE VARIE FORME DI DISAGIO che possono verificarsi nelle fasi della crescita;
- > FAVORIRE LA RELAZIONE INTERPERSONALE NEL RICONOSCIMENTO E NEL RISPETTO DELLE DIVERSITA';
- > EDUCARE al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione;
- POTENZIARE L'INCLUSIONE;
- SVILUPPARE UNA CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA attraverso la valorizzazione delle varie identità culturali;
- > SVILUPPARE COMPORTAMENTI ISPIRATI AL RISPETTO AMBIENTALE;
- > POTENZIARE LE METODOLOGIE LABORATORIALI;
- > CONOSCERE i diversi linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l'utilizzo consapevole e critico di alcuni di essi;
- > DEFINIRE UN SISTEMA DI ORIENTAMENTO.

3.2 PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE ED EDUCATIVA

a. SCUOLA INFANZIA

La scuola dell'infanzia offre un servizio che va dalle ore 7.30 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì.

Una sezione all'interno del plesso "De Amicis" effettua un orario antimeridiano (dalle 8.00 alle 13.00), senza la somministrazione del pasto.

Nella scuola dell'infanzia sono in servizio due insegnanti ogni sezione che, alternandosi nell'orario di lavoro, garantiscono la copertura dell'intera giornata educativa.

Nel definire l'orario di servizio, le insegnanti riconoscono la validità di realizzare la maggiore compresenza possibile nel turno antimeridiano: in essa scaturisce, infatti, la possibilità di lavorare con metodologia a piccolo/medio gruppo, con interventi mirati a sviluppare maggiormente l'individualizzazione dell'insegnamento.

In ogni plesso sono presenti collaboratori scolastici.

Il Comune offre inoltre ai genitori che ne fanno richiesta perché motivati da effettive esigenze lavorative, un servizio di tempo lungo dalle ore 16.00 alle ore 18.30, pagato a parte dai genitori.

La scuola inoltre si avvale di eventuali esperti esterni per la realizzazione di particolari progetti definiti dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF.

Tipologia di una giornata alla Scuola dell'Infanzia

7,30 - 8,00 Ingresso per chi ha necessità lavorative

8,00 - 9,00 Ingresso

9,15 - 9,30 Merenda

9,40 - 11,00 Attività

11,00 - 11,30 Riordino sezione e preparazione al pasto

11,30 Uscita per chi non usufruisce del pasto

11,30 - 12,30 Pasto

12,30 - 13,00 Gioco libero e uscita per chi frequenta 25 ore settimanali

13,00 - 15,15 Sonno

15,15 - 16,00 Merenda e uscita

16.00 - 18.30 Tempo Lungo per chi ne fa richiesta.

b. SCUOLA PRIMARIA

Le Indicazioni Nazionali prevedono l'insegnamento delle seguenti discipline:

Tempo Normale (ore 27):

Disciplina	cl. prima	cl. seconda	cl. terza	cl. quarta	cl. quinta
Italiano	10	9	8	8	8
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia/Geografia	2	2	3	3	3
Matematica	8	8	7	7	7
Scienze naturali e sperimentali	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1

Educazione fisica	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2

Tempo Pieno (ore 40):

Disciplina	cl. prima	cl. seconda	cl. terza	cl. quarta	cl. quinta
Italiano	10	9	8	8	8
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia/Geografia	4	4	4	4	4
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2

Le rimanenti 10 ore sono dedicate all'intermensa.

Inoltre:

Tecnologia e Cittadinanza e costituzione verranno attuate in modo trasversale alle varie discipline.

In alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica, si propongono attività per la valorizzazione delle diversità culturali, per favorire la cittadinanza attiva e per il riconoscimento e la corretta gestione delle emozioni.

La scuola si avvale di esperti laureati in Scienze motorie per alcuni periodi dell'anno.

A completamento ed integrazione delle attività disciplinari si inseriranno proposte che si pongono l'obiettivo di creare condizioni favorevoli al benessere generale psicofisico dell'alunno e allo sviluppo della sua identità nel contesto sociale (educazione alla convivenza civile).

c. SCUOLA SECONDARIA

Le Indicazioni Nazionali prevedono l'insegnamento delle seguenti discipline:

	Ore	e settima	nali
Materie di insegnamento	1°	2°	3°
Religione o attività alternativa	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
1^ Lingua straniera – Inglese	3	3	3
2^ Lingua straniera – Francese	2	2	2
Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Geografia	1	1	1
Approfondimento di italiano	1	1	1

Totale 30 30 30

L'orario di lezione è di trenta ore settimanali, articolate su sei giorni. L'orario scolastico, di norma, è il seguente:

1^ ora	8.10 - 9.10	
2^ ora	9.10 - 10.10	
3^ ora	10.10 - 11.05	Intervallo 11.05 - 11.15
4^ ora	11.15 - 12.10	
5^ ora	12.10 - 13.10	

Nel pomeriggio è possibile utilizzare i locali scolastici per attività extracurricolari. La struttura è aperta fino alle ore 19.00.

Le attività di Educazione Fisica si svolgono presso il Palazzetto dello Sport - Pala Bursi di Rubiera.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato.

L'uso delle nuove tecnologie è sostenuto nei diversi ambiti disciplinari ed è attivo uno sportello tecnologico-didattico, gestito da una insegnante interna alla scuola, a supporto di alunni con DSA e loro genitori e di tutto il personale.

In alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica, si propongono attività per la valorizzazione delle diversità culturali, per favorire la cittadinanza attiva e per il riconoscimento e la corretta gestione delle emozioni.

Approfondimento di materie letterarie: nell'ora settimanale di approfondimento verranno trattate le seguenti tematiche:

- Ambiente ed ecologia;
- Legalità e costituzione;
- Bullismo;
- Salute ed alimentazione;
- Sviluppo sostenibile e consumo critico;
- Diritti umani;
- Intercultura.

Per tutti gli ordini di scuola, saranno inoltre favorite esperienze che tengano conto della possibilità di utilizzare e valorizzare le risorse presenti sul territorio quale supporto complementare alle tradizionali forme di apprendimento. A tale scopo sono previste visite a musei, a luoghi di particolare interesse culturale e ambientale e la partecipazione a spettacoli teatrali.

Macroaree di progetto curricolari ed extracurricolari

Macroarea	Progetti (v. allegato)	Rif. alla	a priorità strategica
Educazione ambientale	INFANZIA		CITTADINANZA
	RE-ciclone		ATTIVA:
	Educazione alla sicurezza		SVILUPPARE COMPORTAMENTI
	stradale		ISPIRATI AL
			RISPETTO
	PRIMARIA		AMBIENTALE.
	L'uomo e l'ambiente		POTENZIAMENTO
	Educazione alla sicurezza		DELLE METODOLOGIE
	stradale		LABORATORIALI
	SECONDARIA		
	L'uomo e l'ambiente		
	Educazione alla sicurezza stradale		
	Territorio e amianto		
Inclusione,	INFANZIA		CITTADINANZA
personalizzazione e	Attività motoria		ATTIVA: favorire la
promozione del	Danza e ritmo		relazione interpersonale nel
benessere	Educazione alimentare		riconoscimento e nel rispetto delle diversità;
	PRIMARIA		prevenire le varie forme di disagio che
	Educazione alimentare		possono verificarsi
	Legalità e cittadinanza		nelle fasi della crescita
	responsabile	•	POTENZIARE
	Incontr-Arti		L'INCLUSIONE;
	A caccia di Mostrischio		POTENZIAMENTO
	Educazione all' affettività		DELLE METODOLOGIE
	Utilizzo strumenti compensativi per alunni con DSA e con BES		LABORATORIALI
	Istruzione domiciliare		
	La Croce Rossa		
	Sport a scuola		

	SECONDARIA	
	Educazione alla salute	
	Educazione all'affettività	
	Percorso Tutoring	
	Legalità e cittadinanza responsabile	
	Conoscere il Consiglio comunale	
	La Costituzione	
	Olimpiadi della danza	
	Giornalino della scuola	
	Multisport	
	Istruzione domiciliare	
	CSS	
	Incontr-Arti	
	Nell@ rete	
	Le dipendenze	
	Emergency	
Alfabetizzazione	PRIMARIA	Prevenire le varie
Alfabetizzazione		forme di disagio; sviluppare una
Alfabetizzazione	PRIMARIA Progetto AMA	forme di disagio;
Alfabetizzazione	PRIMARIA Progetto AMA SECONDARIA	forme di disagio; sviluppare una cittadinanza attiva e democratica attraverso la
Alfabetizzazione	PRIMARIA Progetto AMA	forme di disagio; sviluppare una cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle
Alfabetizzazione	PRIMARIA Progetto AMA SECONDARIA	forme di disagio; sviluppare una cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle varie identita' culturali,
	PRIMARIA Progetto AMA SECONDARIA Progetto AMA	forme di disagio; sviluppare una cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle varie identita' culturali, potenziare l'inclusione
Alfabetizzazione	PRIMARIA Progetto AMA SECONDARIA Progetto AMA INFANZIA	forme di disagio; sviluppare una cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle varie identita' culturali, • potenziare l'inclusione • Conoscere i linguaggi
	PRIMARIA Progetto AMA SECONDARIA Progetto AMA	forme di disagio; sviluppare una cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle varie identita' culturali, • potenziare l'inclusione • Conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali della
	PRIMARIA Progetto AMA SECONDARIA Progetto AMA INFANZIA Musica	forme di disagio; sviluppare una cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle varie identita' culturali, • potenziare l'inclusione • Conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra societa' e
	PRIMARIA Progetto AMA SECONDARIA Progetto AMA INFANZIA Musica PRIMARIA	forme di disagio; sviluppare una cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle varie identita' culturali, • potenziare l'inclusione • Conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra societa' e sperimentare l'utilizzo consapevole e critico
	PRIMARIA Progetto AMA SECONDARIA Progetto AMA INFANZIA Musica PRIMARIA Musica	forme di disagio; sviluppare una cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle varie identita' culturali, • potenziare l'inclusione • Conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra societa' e sperimentare l'utilizzo consapevole e critico di alcuni di essi;
	PRIMARIA Progetto AMA SECONDARIA Progetto AMA INFANZIA Musica PRIMARIA Musica Arte	forme di disagio; sviluppare una cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle varie identita' culturali, • potenziare l'inclusione • Conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra societa' e sperimentare l'utilizzo consapevole e critico di alcuni di essi; • potenziamento delle
	PRIMARIA Progetto AMA SECONDARIA Progetto AMA INFANZIA Musica PRIMARIA Musica Arte Animatore Digitale	forme di disagio; sviluppare una cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle varie identita' culturali, • potenziare l'inclusione • Conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra societa' e sperimentare l'utilizzo consapevole e critico di alcuni di essi;
	PRIMARIA Progetto AMA SECONDARIA Progetto AMA INFANZIA Musica PRIMARIA Musica Arte	forme di disagio; sviluppare una cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle varie identita' culturali, • potenziare l'inclusione • Conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra societa' e sperimentare l'utilizzo consapevole e critico di alcuni di essi; • potenziamento delle metodologie

	SECONDARIA	
	FotoGrafiche	
	II linguaggio cinematografico	
	Gli abiti nell'Ottocento	
	L'archivio	
	Storia locale	
	Un poster per la pace	
	Animatore Digitale	
	@lla tua biblioteca	
	Attori in prova	
	Girls code it better	
Potenziamento	INFANZIA Logichiamo a scuola	VALORIZZARE E POTENZIARE LE
linguistico e logico- matematico	Attività di lingua inglese	COMPETENZE
maternation	PRIMARIA	LINGUISTICHE, LOGICO-
	Logichiamo a scuola	MATEMATICHE E
	Giochi matematici	SCIENTIFICHE;
	Lettura	 POTENZIARE
	SECONDARIA	L'INCLUSIONE;
	Logichiamo a scuola: giochi matematici	
	Geometriko	
	Potenziamento logico- matematico	
	Potenziamento inglese (madrelingua)	
	Corso per certificazione KET	
	Corso di latino	
	Corso di tedesco	

I progetti indicati vengono svolti almeno per classi parallele.

Attività delle classi

Primaria

Leggere e scrivere con la CAA nella classe inclusiva, classe 4^B (Ariosto)

Laboratorio di scrittura, classi 3^A, 3^B (Ariosto), 3^A (Marconi)

Recitiamo diversamente... in lingua inglese, classi 5^A, 5^B (Ariosto)

L'ecosistema mare, tutte le classi 5^ dell'I.C.

Tutoring ... i grandi leggono e recitano per i più piccoli, classe 5^B (Ariosto)

Progetto Web, classi 1^, 2^, 3^, 4^ (De Amicis), classi 1^ (Marco Polo)

Progetto web + utilizzo di 27 tablet, classi 5^ (De Amicis)

Realizzazione di presepi, tutte le classi (De Amicis)

Progetto sicurezza, classi 5^ (De Amicis)

Lapbook parlanti, classi 5^ (Marconi)

Progetto "Coding in your classroom", classi 1^ (Marco Polo)

Progetto "Crescere", classi 1^ (Marco Polo)

Il blog delle prime, classi 1^ (Marco Polo)

Scopriamo la geometria con Makey – Makey, classi 1^ (Marco Polo)

Progetto con animatore digitale in classe, classi 2^A, 2^C (Marco Polo)

L'ora del codice, classe 2^B (Marco Polo)

Amico Albero, classi 2^ (Marco Polo)

Star bene a scuola. Percorso su riconoscimento e gestione delle emozioni, classe 2^B (Marco Polo)

Arte moderna e contemporanea, classi 2^B, 2^C (Marco Polo)

La tribù dei lettori (laboratori di lettura e scrittura), classi 3^ (Marco Polo)

Storytelling & Rhymes, classi 3^ (Marco Polo)

A Trip to London, classi 3^ (Marco Polo)

Attività CLIL (matematica e tecnologia), classe 3^A (Marco Polo)

L'ora del codice (Coding unplugged), classi 3^ (Marco Polo)

Coding in your classroom (Coding unplugged e con la macchina), classe 3^B (Marco Polo)

I musicanti di Rubiera, classe 3^B (Marco Polo)

Siamo una squadra fortissima, progetto di accoglienza sulla fiducia reciproca e il fare gruppo, classi 4^ (Marco Polo)

Laboratorio di scrittura creativa, classi 4^ (Marco Polo)

Utilizzo di tecnologia inerente al PNSD nelle materie di studio e in italiano, classi 5^ (Marco Polo)

Introduzione al flauto dolce a classi parallele, classi 5^ (Marco Polo)

Secondaria

Attività di accoglienza, classi 1^

Giralibro: concorso di scrittura, tutte le classi

Orto e ambiente, classi 2^D, 3^ D, 3^ E - alunni 2^A, 2^B, 2^C, 3^B

Scrittori di classe, classe 2^C

Libriamoci, classi 2^C, 2^D

Apprendisti ciceroni con il FAI, classi 2^C, 2^D

Gemellaggio con IC 21 Bologna, classe 2^D

Book Speed Date, classi 2^B, 2^D

Tutti a bordo, classe 3^B

SI ALLEGA LA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA.

3.3 ORIENTAMENTO

Il percorso orientativo del nostro Istituto prevede due momenti indispensabili e legati fra loro: uno **formativo** da realizzare nel gruppo classe nel corso del triennio, l'altro di tipo **informativo** da attuarsi a conclusione del ciclo (*C.M. n. 43 e "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" dirette alle scuole di ogni ordine e grado del 2014).*

Tra gli obiettivi che la nostra scuola si propone, uno dei più importanti è promuovere negli alunni la conoscenza di sé, la crescita personale e l'inclusione sociale.

Per i ragazzi delle classi terze della secondaria di primo grado, fondamentale diventa inoltre:

- ✓ conoscere le scuole secondarie di secondo grado,
- ✓ confrontarsi con il territorio: con il contesto economico, il mondo della formazione, dell'impresa, del lavoro e delle professioni, al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile.

Attività e iniziative

Gli interventi che l'Istituto Comprensivo di Rubiera mette in atto, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra elencati, sono i seguenti:

- ✓ Interventi formativi effettuati dai docenti della classe e finalizzati allo sviluppo delle competenze di auto-orientamento nei singoli alunni;
- ✓ Presentazione delle scuole secondarie di secondo grado informando i ragazzi sulle iniziative realizzate dal Centro d'orientamento della Provincia (POLARIS):
 - La provincia che orienta
 - Open Day
- ✓ Strumenti informativi e di orientamento (fornitura alle famiglie di un nutrito bagaglio di materiale cartaceo funzionale all'acquisizione di competenze decisionali nella scelta della scuola superiore);
- ✓ Impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e/o consiglio di software digitali specifici per promuovere l'apprendimento di competenze di orientamento;
- ✓ Organizzazione di un incontro con formatori, esterni alla scuola, di comprovata esperienza e qualificazione, rivolto ai genitori, in orario serale o preserale;
- ✓ Organizzazione di incontri con alunni e docenti di alcune scuole secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia, rivolti agli alunni delle classi terze, in orario scolastico;
- ✓ "Industriamoci": appuntamenti con gli industriali di RE e/o visita ad aziende locali per avvicinare i ragazzi alla realtà economica e produttiva della nostra zona;
- ✓ Contatti con Polaris per eventuali consulenze individuali in risposta a specifici bisogni di singoli soggetti o di gruppi.

Tenendo conto dei diversi livelli cognitivi e delle diverse attitudini degli alunni, il Consiglio di Classe formula un motivato "consiglio orientativo" che viene consegnato alle famiglie degli alunni delle classi terze entro il mese di gennaio.

Essendo la fase informativa già operativa ed ampiamente sviluppata, l'Istituto intende, nel corso del triennio 2016/19, sviluppare in particolar modo un percorso formativo inteso come proseguimento del lavoro iniziato dalle classi dell'infanzia e nella primaria ed articolato in tre punti:

- ✓ <u>CONOSCERSI</u>: percorso sull'identità e la conoscenza di sé: la propria storia, l'interiorità, le emozioni, l'affettività, le attitudini e gli interessi, le aspettative.
- ✓ <u>RELAZIONARSI:</u> abilità di relazione, comportamenti, stili di comunicazione.
- ✓ <u>AUTOVALUTARSI</u>: stili di apprendimento, materie e risultati, capacità e competenze, capacità progettuali e di descrivere le proprie potenzialità.

Questi gli obiettivi per la scuola secondaria di primo grado:

Classe prima

obiettivi

- a. Socializzare nel nuovo contesto scolastico, con docenti e compagni.
- **b.** Ricercare le risorse personali da investire nel nuovo percorso di studi.
- c. Sviluppare la capacità di riflessione sull'andamento della propria attività come studente.
- **d.** Conoscere il territorio (città, provincia, regione), con particolare attenzione agli aspetti economico-produttivi.

Classe seconda

<u>obiettivi</u>

- a. Costruire l'immagine di adolescenza nella fase di passaggio dall'infanzia.
- **b.** Discutere le problematiche connesse al percorso di sviluppo adolescenziale.

Classe terza

<u>obiettiv</u>i

Sotto la guida dei docenti di diversi ambiti disciplinari:

- a. Esplorare le risorse personali in funzione della scelta. Le diverse intelligenze all'opera.
- **b.** Condividere un piano personale di scelta a fronte di un pensiero consapevole in termini di progetto.
- **c.** Sviluppare il rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita.
- **d.** Potenziare la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere.
- **e.** Utilizzare autonomamente fonti d'informazione, leggere grafici e statistiche, trarre indicazioni dall'osservazione della realtà, porre in relazione i dati per affrontare scelte consapevolmente.
- **f.** Sviluppare capacità esplorative legate alla realtà di appartenenza e all'ambito nazionale con uno sguardo all'Europa.

Al fine di esplorare detti obiettivi si realizzeranno esperienze di didattica per competenze nel corso del triennio, anche interdisciplinari e per gruppi di lavoro fra studenti, finalizzate appunto a conoscersi, relazionarsi ed autovalutarsi ed a raggiungere gli obiettivi elencati per ogni classe.

L'intento è mettere in rilievo e trasmettere a tutti gli operatori la consapevolezza della funzione educativa dell'orientamento durante tutto il percorso d'istruzione e formazione del

soggetto e in ogni momento della sua vita, quale strategia capace di metterlo in grado di progettare la propria vita e il proprio futuro formativo e professionale, attraverso l'acquisizione di un metodo e di competenze di scelta e di decisione.

3.4 CONTINUITA'

La necessità di un impegno concorde nel progettare il percorso dei ragazzi nei diversi ordini di scuola si evince dal D.L n.59/2004 nel "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) alla fine del primo ciclo di istruzione".

Le "Indicazioni per il curricolo", D.M. 254 del 16/11/ 2012, fissano inoltre, nelle diverse aree disciplinari, i traguardi per lo sviluppo delle competenze da tenere costantemente all'orizzonte, articolati secondo una logica curricolare.

I diversi ordini di scuola si attivano pertanto per garantire un processo evolutivo unitario come sostiene la C.M. nº 339/92, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi sono intesi in senso longitudinale e sono visti in evoluzione. Per questo il processo deve prevedere una logica di sviluppo in cui l'obiettivo raggiunto (come, a quale livello) è premessa e base per individuare l'obiettivo da raggiungere successivamente.

La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione.

Al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni, la Scuola assicura la continuità educativa attraverso le seguenti iniziative:

- 1) Commissioni formate da docenti dei diversi segmenti dell'Istituto Comprensivo che individuano linee comuni di progettazione didattica ed educativa, elaborazione di progetti per le classi di passaggio e prove standardizzate da somministrare sia in orizzontale, ovvero nelle classi parallele, che nelle classi ponte.
- 2) Incontri tra insegnanti di Scuola dell'Infanzia e Primaria, tra insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, per facilitare la formazione equilibrata delle prime classi, per armonizzare i contenuti disciplinari e i metodi di insegnamento.
- 3) Giornate di accoglienza: alcune classi della Scuola Primaria nel mese di maggio predispongono, in giornate concordate con tutte le scuole dell'Infanzia presenti sul territorio, attività di accoglienza dei bambini delle sezioni dei cinque anni. Dette attività vengono svolte congiuntamente agli scolari della Scuola Primaria (ospitanti) in ambiente scolastico con l'intento di far conoscere ai "futuri alunni" la nuova struttura.
- 4) Allo stesso modo la Scuola Secondaria di primo grado riceve, in alcune giornate del mese di aprile, tutti gli alunni delle quinte classi della Scuola Primaria, ai quali propone un primo approccio con il nuovo ambiente e con le modalità di funzionamento della scuola stessa ed una prima conoscenza delle diverse attività curricolari.
- 5) Incontri rivolti ai genitori delle classi iniziali della Scuola Primaria per la presentazione dell'organizzazione scolastica.

- 6) Analisi da parte della Scuola Primaria dei risultati ottenuti dagli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria al termine dell'anno scolastico.
- 7) Monitoraggio da parte della Scuola Secondaria di primo grado, alla fine del primo e secondo quadrimestre, dell'andamento scolastico degli alunni frequentanti il primo anno nelle diverse Scuole Secondarie di secondo grado.

L'Istituto si impegna, nel corso del triennio 2016/19, ad offrire le seguenti opportunità formative:

- 1) Partecipazione degli alunni di quinta della Primaria ad attività laboratoriali tenute dai docenti della Scuola Secondaria (laboratorio di arte e musica) in alcuni momenti dell'anno scolastico.
- 2) Realizzazione di progetti a curricolo verticale con una compresenza di insegnanti dei diversi ordini di scuola (organico potenziato di arte e musica).

3.5 INCLUSIONE

Accoglienza alunni stranieri

La presenza di alunni stranieri nelle scuole del Comune di Rubiera non costituisce più un fenomeno sporadico ma diffuso. L'Istituto Comprensivo ha affrontato le problematiche riguardanti l'accoglienza e l'integrazione di tali alunni attivando prassi condivise di carattere amministrativo, comunicativo, didattico-educativo definite nel Protocollo di Accoglienza. Inoltre da tempo opera la commissione stranieri, formata da docenti rappresentanti vari plessi, col compito di mediare e facilitare l'incontro dell'alunno e della famiglia con la scuola e porre le prime basi del suo percorso scolastico. Primo e fondamentale momento del percorso di integrazione è l'insegnamento/apprendimento della lingua italiana, pertanto è stato predisposto un progetto che prevede la realizzazione di un corso di primo livello per l'alfabetizzazione degli alunni neo-arrivati, più percorsi di consolidamento negli anni successivi.

Dove e quando necessario, famiglie ed insegnanti possono avvalersi della collaborazione di un Mediatore culturale.

Alunni con disabilità (L. 104/92)

Per la realizzazione operativa delle attività concernenti l'inclusione, nell'Istituto è presente un docente che svolge la Funzione Strumentale, responsabile e garante per le iniziative di organizzazione e di cura della documentazione, e una docente referente, che si occupa nello specifico della situazione della scuola secondaria di primo grado.

La Funzione Strumentale contribuisce a pianificare e organizzare le attività delle singole scuole in tema di diversa abilità.

Alunni con BES

(D.M. del 27/12/12, C.M. 8 del 6/3/13, Nota MIUR 1551 del 27 giugno 2013, nota USR Emilia Romagna prot. 6721 del 29/5/13, Nota MIUR 2563 del 22 novembre 2013).

Il nostro Istituto, riconoscendo la validità delle indicazioni ministeriali in materia di alunni con **B**isogni **E**ducativi **S**peciali, ha ritenuto doveroso procedere alla redazione e all'applicazione di un **Piano di Inclusività** generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti. Tale documento è visionabile sul sito della scuola.

Per ciascun alunno a cui il C.d.C ha riconosciuto un BES, è prevista la predisposizione di un **Piano Didattico Personalizzato** indicante non solo le difficoltà rilevate ma anche i punti di forza dell'alunno e del team degli insegnanti, le modifiche apportate alla programmazione, gli eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi da utilizzare. Il Piano dovrà essere approvato e condiviso dalla famiglia dell'alunno.

Alunni con DSA (L. 170/10)

L'Istituto Comprensivo ha evidenziato l'importanza di lavorare per la prevenzione e la riduzione delle difficoltà legate ai **D**isturbi **S**pecifici dell'**A**pprendimento al fine di garantire il successo formativo agli alunni interessati da tale disturbo.

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti due figure (una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria) che dividono la Funzione Strumentale e che:

- √ forniscono informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- ✓ forniscono indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- ✓ collaborano, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- √ fungono da mediatori tra colleghi, famiglie, studenti e specialisti.

Questi docenti inoltre contribuiscono a pianificare e organizzare le attività delle singole scuole riguardanti il tema DSA e le proposte di formazione. Tra queste si evidenziano i seguenti progetti:

1) PROGETTO SCREENING CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- «Formazione per corretto approccio alla letto-scrittura in classe prima»
- Coinvolgimento anche delle Scuole dell'Infanzia statali con cui vengono svolti alcuni incontri su attività predittive di disturbo.
- Svolgimento: il progetto prevede una fase di formazione degli insegnanti, una fase di screening suddivisa in 2 momenti ed una restituzione dei risultati da parte dell'equipe di esperti.

2) PROGETTO POMERIDIANO SULL'UTILIZZO STRUMENTI COMPENSATIVI

- Il progetto è in essere già dall'anno scolastico 2014-2015 per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.
- Durante questi incontri le docenti insegnavano agli alunni l'utilizzo degli strumenti compensativi nella didattica quotidiana. Questo percorso aveva l'obiettivo di rendere autonomi gli alunni nello studio individuale e nell'esecuzione dei compiti.

 Dall'anno scolastico 2015-2016 abbiamo ritenuto opportuno rivolgere il progetto pomeridiano agli alunni con DSA e con BES di quarta e quinta della scuola primaria, per anticipare l'utilizzo degli strumenti, laddove se ne ravveda l'utilità, e rendere gradualmente gli alunni più consapevoli e autonomi nell'uso degli stessi.

3) SPORTELLO TECNOLOGICO

Un'insegnante si rende disponibile una/due volte alla settimana per incontrare alunni, genitori e docenti che hanno bisogno di supporto circa l'utilizzo o l'installazione di programmi/software/applicazioni didattiche. Inoltre la docente, su richiesta della famiglia, installa, sul pc personale dello studente una serie di software compensativi per lo studio e l'autonomia, come ad esempio strumenti per creare mappe concettuali e/o mentali, sintesi vocale, software per la modifica dei file in pdf.

4) INCONTRI DI FORMAZIONE PER LE FAMIGLIE.

Superamento dell'insuccesso scolastico e del disagio giovanile

Per cercare di risolvere il problema dell'integrazione degli alunni stranieri e dell'insuccesso scolastico ed evitare l'ancor più grave insuccesso formativo, da diversi anni la scuola cerca collaborazione con centri e associazioni che operano sul territorio nell'ambito del disagio giovanile.

Dal confronto e dallo scambio di idee derivano una conoscenza più completa dei singoli ragazzi e la predisposizione di strategie educative personalizzate che danno risultati concreti nel campo dell'apprendimento e del comportamento degli alunni.

Da diversi anni è attivo presso la scuola uno **sportello psico-pedagogico** che può essere utilizzato, con modalità differenti, da **insegnanti, genitori ed alunni**. Lo sportello è gratuito e gestito dalla Cooperativa "Progetto Crescere" di Reggio Emilia che mette a disposizione psicologi di comprovata esperienza professionale maturata in ambito scolastico, così da poter rispondere ai bisogni contingenti delle singole realtà. Il servizio ha lo scopo di promuovere il benessere ed intervenire sulle situazioni di disagio che si manifestano in ambito scolastico. Per tale funzione possono essere fornite diverse tipologie di interventi:

- ✓ Il colloquio individuale con gli insegnanti, i genitori o gli alunni (solo con consenso scritto di entrambi i genitori)
- ✓ L'osservazione non partecipata nel gruppo-classe per l'analisi delle dinamiche relazionali e comportamentali
- ✓ L'osservazione partecipata con strumenti di indagine per l'analisi delle dinamiche relazionali e comportamentali dei singoli gruppi
- ✓ L'intervento nel contesto classe per l'attivazione delle abilità sociali
- ✓ L'approfondimento orientativo individuale per progettare interventi educativi e didattici sistemici nel contesto scuola e famiglia ed eventualmente indirizzare le famiglie ai servizi.

Il servizio ha sede presso il plesso "De Amicis" e presso la Scuola Secondaria di primo grado. Per accedere al servizio occorre fissare un appuntamento con l'insegnante referente dello sportello.

3.6 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI

La classe 2.0

Nella classe 2.0 presente da tre anni nel nostro istituto gli studenti lavorano quotidianamente con dispositivi forniti a ciascuno dalla scuola. Le tecnologie hanno dato supporto ad un cambiamento profondo nell'approccio didattico: non si parla più di didattica quasi esclusivamente trasmissiva ma di una didattica attiva e per competenze, in cui fondamentali sono la collaborazione, la risoluzione di problemi, la creatività, la metacognizione e l'autovalutazione. La classe 2.0 non vuole essere esperimento isolato ma palestra di innovazione, le cui buone pratiche devono essere -e sono già state- oggetto di disseminazione nell'Istituto attraverso momenti di formazione, di condivisione e di Peer Tutoring anche tra studenti di diverse classi.

Le tecnologie e l'innovazione metodologico-didattica nell'Istituto

Nell'Istituto da diversi anni si sta operando a tutto tondo per far sì che le tecnologie possano essere utilizzate dai docenti come supporto per un'innovazione metodologica e dagli alunni per vivere la scuola e l'apprendimento con maggiore coinvolgimento per apprendere le competenze digitali fondamentali per i futuri cittadini del XXI secolo. Nello specifico sono state implementate le seguenti azioni (quasi tutte specificamente condotte nella scuola secondaria di I grado):

- ✓ Sportello tecnologico-didattico per alunni con DSA e formazione all'utilizzo di software con funzioni compensative
- ✓ Dotazione di Lim e acquisto di dispositivi alloggiati in un carrello mobile che permettere di trasformare ogni aula in un laboratorio
- ✓ Potenziamento della connessione e copertura totale con rete Wi-Fi
- ✓ Creazione di un dominio di scuola e dotazione della piattaforma Google Apps for Edu: i docenti hanno un proprio account, esistono account di classe per gli studenti e in alcune classi account individuali anche per gli alunni
- ✓ Formazione interna condotta in modalità laboratoriale da docenti che ricoprono ruolo di tutor PNSD su strumenti, esperienze e metodologie
- ✓ Diffusione della pratica del BYOD (Bring Your Own Device)
- ✓ Incontri con gli alunni e con le famiglie sugli aspetti educativi tenuti da esperti (progetto "Nell@ rete" e "Navigare sicuri in rete") ma ora anche gestiti a livello di classe dai docenti stessi
- ✓ Apertura ad iniziative di attori esterni alla scuola (Progetto "Girls Code It Better") e progetti sul territorio in cui si punta a potenziare il pensiero logico e computazionale anche attraverso il coding (CoderDojo)

Nell'IC di Rubiera è stata intrapresa già da alcuni anni un'azione didattica che vede l'aula trasformata in laboratorio con la partecipazione attiva degli alunni e modificato il ruolo del docente. Quest'ultimo diventa un facilitatore dell'apprendimento, anche grazie al supporto delle tecnologie, piuttosto che un detentore del sapere.

Si dedica inoltre da tempo un'attenzione particolare agli alunni con difficoltà di apprendimento, come per esempio gli alunni con DSA. Gli insegnanti strutturano infatti, ogni anno, momenti di formazione all'utilizzo dei software compensativi e attivano il servizio di "sportello tecnologico didattico" a supporto di alunni, genitori e di tutto il personale della scuola. In queste consulenze si offrono suggerimenti su metodologie o strategie per costruire un metodo di studio efficace o consigli sull'utilizzo di software o applicazioni specifiche. Gli studenti vengono istruiti sulle modalità di utilizzo degli strumenti e seguiti con modalità di tutoraggio mentre li sperimentano. In questo modo i ragazzi riescono a sfruttarne appieno le potenzialità e a trasformarli in supporto utile ai loro apprendimenti.

L'innovazione didattico-metodologica e il know how dei docenti e degli alunni coinvolti nel progetto classe 2.0 sono stati inoltre oggetto di disseminazione all'interno della scuola secondaria di I grado attraverso iniziative di Peer Tutoring svolte dagli alunni della classe 2.0 in quasi tutte le classi del plesso e di formazione a carattere laboratoriale rivolte agli insegnanti e gestite dai docenti stessi della classe 2.0.

L'implementazione della metodologia descritta in modo sempre più ampio nelle classi è possibile grazie alla presenza a scuola di un carrello mobile, ma si stanno diffondendo anche iniziative didattiche legate alla pratica del BYOD (Bring Your Own Device) in cui gli studenti hanno la possibilità di portare ed utilizzare a scuola i loro dispositivi personali.

Grazie a queste iniziative si potrà proseguire nel percorso verso una collaborazione sempre più frequente tra gli alunni e il docente potrà intraprendere strade metodologiche rivolte ad una didattica attiva e personalizzata.

Si potranno creare contenuti che andranno poi a costituire una biblioteca virtuale e un archivio di risorse didattiche condivise nel cloud, grazie anche alla presenza e all'utilizzo regolare ed esteso della piattaforma Google Apps for Edu. I contenuti sarebbero a disposizione dell'intera comunità e fruibili anche da casa da alunni e famiglie.

Già da alcuni anni l'utilizzo delle Google Apps for Edu si sta diffondendo come strumento di condivisione e collaborazione non solo fra alunni e docenti ma anche fra i docenti stessi e sono state create cartelle condivise che, se utilizzate quotidianamente o con regolarità, possono favorire lo scambio di materiali e informazioni e il lavoro di team anche da remoto.

Il tempo scuola può dirsi dilatato perché i contenuti possono essere fruiti anche da casa e la stessa relazione discenti-docenti può proseguire oltre il suono dell'ultima campanella. Tale modalità investe tutti gli attori del processo educativo, famiglie comprese.

Le metodologie e il ruolo dell'Animatore Digitale

L'utilizzo delle TIC nella didattica risulterebbe però sterile se non fosse supportato da una costante ricerca e attuazione di metodologie didattiche specifiche, come quella proposta dal prof. Pier Cesare Rivoltella (denominata "EAS") e come il Project Based Learning tra le altre.

La conoscenza di queste metodologie sarà incentivata attraverso iniziative di formazione interna e attraverso la diffusione di notizie relative ad incontri e corsi in presenza e da remoto che si possono svolgere on line: di questo si occuperà nello specifico la figura di nuova istituzione, denominata Animatore Digitale.

L'aula aumentata grazie alle tecnologie facilita l'implementazione delle metodologie sopra citate che limitano la lezione frontale a favore di un maggiore e più attivo coinvolgimento degli studenti, spesso impegnati nella realizzazione di compiti autentici.

Il setting e l'aula laboratorio

Il setting d'aula si modifica e diviene variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica.

Il carrello mobile per l'alloggio dei dispositivi si adatta perfettamente a questa modalità di lavoro e consente di trasformare una qualsiasi aula in un laboratorio grazie a device flessibili come i chromebook. Nel carrello sono alloggiati anche dispositivi mobili per adattarsi alle diverse tipologie di attività e di setting previsti. In questo contesto si modificano i tempi e i luoghi dell'apprendere. Il fare scuola non è più limitato da orari e da vincoli di spazio, ma resta legato alla guida sapiente del docente-regista.

Innovazione e tradizione si incontrano

Innovazione culturale significa anche ritorno ad una partecipazione più attiva degli studenti e della scuola alla vita della comunità, significa riappropriarsi del patrimonio artistico, architettonico, culturale collettivo da parte degli alunni anche grazie alla creazione di contenuti e di iniziative innovative condotte da loro in prima persona. Innovazione culturale non è rottura con il passato e con l'altissima tradizione culturale e letteraria del nostro paese, quanto piuttosto un riavvicinamento che per verificarsi richiede però alla scuola lo sforzo di utilizzare le modalità di apprendere e gli strumenti ormai entrati nella quotidianità degli studenti.

Accogliendo le linee guida del nuovo PNSD si intende seguire questa traccia, con l'ambizione di sposare cultura a spirito di imprenditorialità, di coniugare digitale ad arte e letteratura come già avvenuto in alcune iniziative proposte nel corso degli ultimi anni, ad esempio nel caso di "Rubieranarra", serata organizzata da docenti e studenti con il supporto del comune e rivolta alla cittadinanza durante la quale gli alunni si sono esibiti nel cortile della biblioteca in letture espressive di poesie, racconti e testi di cui erano autori con proiezioni di video da loro stessi creati. Iniziative come questa e compiti autentici di altra tipologia potrebbero e dovrebbero divenire pratica quotidiana nel nostro fare scuola ma per essere attuate richiedono una presenza significativa di tecnologie e soprattutto di conoscenza degli aspetti metodologici che deriva dallo studio ma anche dalla pratica. Per quanto riguarda il primo aspetto la scuola ha da anni messo in atto uno sforzo consistente di partecipazione a bandi regionali e nazionali che hanno consentito di aumentare la dotazione. Non ultimo il PON 2015 per gli ambienti digitali. Inoltre, accogliendo un altro spunto del PNSD, si prevede di potenziare e regolamentare la pratica del BYOD e l'utilizzo del carrello mobile nelle classi.

Per la conoscenza metodologica ci si propone di potenziare l'offerta formativa interna, anche facendo leva sulla mediazione dell'Animatore Digitale che avrà il compito di organizzare iniziative di aggiornamento, ma anche di favorire lo scambio e la discussione su ciò che già è in atto e sulle buone pratiche emerse all'interno dell'istituto.

Attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale

Il PNSD è il documento d'indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale della buona scuola, legge 107/2015, una visione operativa che rispecchia la posizione del governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Il documento rappresenta un'idea rinnovata di scuola, dove le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica. Si dovrà necessariamente potenziare le infrastrutture di rete e valorizzare le best practices già in uso nell'Istituto, che vanno dalla didattica, all'attività laboratoriale, all'autoproduzione dei contenuti didattici. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Nel nostro istituto ci si propone dunque per il prossimo triennio di accogliere le proposte lanciate dal PNSD proseguendo nella strada dell'innovazione. In sintesi si stabilisce di:

- ✓ Proseguire la disseminazione di buone pratiche già in corso anche con il supporto dell'Animatore Digitale e del Peer Tutoring
- ✓ Potenziare la formazione interna sui temi dell'integrazione del digitale nella didattica e soprattutto delle metodologie innovative (Animatore Digitale)
- ✓ Migliorare la diffusione di informazioni relative a corsi on line e incontri in presenza a livello regionale sulle tematiche relative al digitale e all'innovazione anche tramite il sito della scuola e comunicazioni interne (Animatore Digitale)
- ✓ Estendere l'uso del carrello mobile alla scuola secondaria di I grado e portarlo anche alle scuole primarie
- ✓ Potenziare l'inclusione attraverso una didattica aumentata dalle tecnologie e che si basi sulla collaborazione tra studenti
- ✓ Implementare nel quotidiano una didattica attiva con compiti autentici anche grazie al supporto delle tecnologie
- ✓ Puntare a trasformare gli studenti in designer e creatori di contenuti, piuttosto che fruitori passivi di contenuti e di tecnologie
- ✓ Estendere e migliorare l'utilizzo delle Google Apps for Edu anche per la collaborazione tra docenti
- ✓ Potenziare e regolamentare la pratica del BYOD
- ✓ Proporre attività transcurricolari che favoriscano la costruzione di una competenza digitale grazie all'impiego sul campo di tecnologie e device
- ✓ Potenziare la collaborazione e lo scambio con il territorio e con organizzazioni e attori esterni per favorire la diffusione delle tecnologie in tutto l'istituto (Girls Code It Better).

Indichiamo di seguito in maniera analitica le azioni del PNSD individuate come prioritarie nel nostro Istituto:

AMBITO 1: STRUMENTI Azione #1, 2, 3: accesso

L'Istituto Comprensivo di Rubiera ha iniziato da alcuni anni ad affrontare insieme all'Amministrazione Comunale, la questione della connessione. La scuola secondaria di primo grado è già dotata di cablaggio e wi-fi che raggiunge tutti gli spazi. Si è ora predisposto un piano di intervento anche per le scuole primarie, che considera prioritari i plessi che hanno dimostrato di voler attivare strategie e metodologie che richiedono maggiormente la connessione e l'utilizzo di internet.

L'attuale Animatore Digitale si è sempre occupato, in passato, di mantenere i contatti con il Comune di Rubiera e di valutare diverse strategie per l'organizzazione e gestione della rete e continuerà a impegnarsi in tale senso.

Azione #4: ambienti per la didattica integrata

Azione #6: politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)

La nostra scuola sta già lavorando in questo senso, come si evince dalla modifica del regolamento d'Istituto che permette l'utilizzo dei dispositivi elettronici personali come smartphone e tablet per scopi didattici, dietro autorizzazione del docente. La pratica del BYOD è già attiva da circa 4 anni in alcune classi della scuola secondaria di primo grado.

Azione #7: laboratori

Per realizzare nuovi paradigmi educativi servono ambienti di apprendimento adeguati, in grado di porre al centro non la tecnologia (presente nella misura in cui è necessaria), ma la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti, e l'inclusione.

L'Istituto Comprensivo di Rubiera ha aderito ad un primo progetto PON ed intende perseverare in questo senso per poter ottenere finanziamenti con i quali rivedere gli spazi di apprendimento.

Nel corso degli anni, grazie a fondi privati (Fondazione Pietro Manodori) e pubblici si sono dotate di Lim quasi tutte le aule della scuola secondaria di primo grado ed alcune classi della scuola primaria.

L'obiettivo è rendere ogni classe una 'classe laboratorio': ci sarà bisogno di acquistare altre Lim per la scuola primaria, ed eventualmente anche alcune Lim "pieghevoli" e mobili per le sezioni della scuola dell'infanzia.

Si dovrà potenziare l'utilizzo del carrello mobile già presente nella scuola secondaria di primo grado e proporre l'acquisto di uno o due carrelli per ogni plesso della scuola primaria.

Le soluzioni che si propongono dovranno essere 'leggere' e flessibili: si punterà a strumentazioni che richiedono il minor tempo possibile per la manutenzione e soluzioni che tengono conto dell'impatto ecologico.

Si vorrebbe anche iniziare a trasformare lo spazio fisico delle aule, a partire dalla classe 2.0, da proporre come modello per le altre classi.

Le docenti hanno già iniziato una serie di incontri con i genitori, durante i quali si affrontano tematiche relative all'identità digitale dei ragazzi. Questi incontri hanno un duplice scopo: da una parte mettere insieme scuola e famiglia per affrontare tematiche educative e iniziare a scrivere un documento condiviso sulle regole dell'utilizzo del digitale; dall'altra parte coinvolgere i genitori, anche con piccole donazioni, per acquistare arredi per la classe e modificarne anche gli spazi fisici. Si è pensato infatti di ricavare un angolo per la lettura.

Gli insegnanti di arte hanno iniziato, insieme agli alunni, ad abbellire e rendere più gradevoli gli spazi dell'intera scuola, dipingendo stencil decorativi sugli armadi, colorando in modo personalizzato le aule didattiche e ripensando agli spazi comuni, come i corridoi e il giardino esterno.

Nel triennio, inoltre, si vorrebbe rivedere l'utilizzo e la sistemazione dell'aula di informatica della scuola secondaria di primo grado; poiché l'attività di laboratorio con le nuove tecnologie sarà sempre più attuata nelle aule, si sta pensando di trasformare questo spazio, creando isole di apprendimento per la lettura, lo studio e eventualmente realizzando un piccolo fab-lab partendo dalla stampante 3D che è stata ottenuta da poco grazie ad un bando regionale.

Infine si vorrebbe pensare alla scuola dell'infanzia, rimodernandone gli spazi e creandone alcuni per attività manuali specifiche.

Azione #12: registro elettronico

Il registro elettronico personale del docente è attivo nella scuola secondaria di primo grado, utilizzato dalla totalità dei docenti; anche gli scrutini avvengono con questa modalità. Si intende avviare una sperimentazione nella scuola primaria.

AMBITO 2: COMPETENZE E CONTENUTI

Azione #17: portare il pensiero computazionale nella scuola primaria

Sfruttando le competenze dell'Animatore Digitale e di altri docenti si vorrebbe avviare un percorso inerente il pensiero computazionale e il coding nella scuola primaria, attingendo da attività presenti nella piattaforma di "programma il futuro" ma anche proponendo attività di tinkering.

L'Animatore Digitale, insieme ad un'altra docente dell'Istituto, è inoltre già tutor di attività pomeridiane di CoderDojo organizzate dall'Amministrazione comunale; le attività, che si rivolgono alla fascia d'età che va dai 5 ai 12 anni, si propongono di avviare i partecipanti al pensiero computazionale tramite l'utilizzo di "Scratch" come linguaggio di programmazione.

A partire dall'anno in corso, diversi componenti del team docenti dell'Istituto Comprensivo risultano iscritti al corso on-line "Coding in Your Classroom, Now!" - Portare il pensiero

computazionale a tutta la scuola, tenuto dal prof. Alessandro Bogliolo dell'Università di Urbino.

Azione # 18: aggiornare il curricolo di tecnologia nella scuola secondaria di primo grado

Il PNSD recita: "L'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado deve essere aggiornato per includere nel curricolo le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro". Nel nostro Istituto si vorrebbe iniziare a sperimentare nelle ore di Tecnologia l'introduzione di elementi di coding, sperimentazioni con la stampa 3D, oltre alla conoscenza e formazione degli studenti su software e piattaforme come le Google Apps for Edu, riconoscendo però che l'educazione al digitale deve essere trasversale e perseguita da tutti i docenti.

Azione # 20: girls in tech & science

Le ragazze italiane, più delle loro coetanee in altri paesi, vivono in un contesto che porta minori aspettative di risultato e quindi di carriera nelle cosiddette discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). Occorre dunque intervenire con azioni specifiche sul cosiddetto "confidence gap" ovvero sulla percezione del genere femminile di vedersi estranee alle proprie attitudini.

La nostra scuola ha già partecipato, con alcuni docenti, a progetti finalizzati a rimuovere il pregiudizio di genere, e dall'anno scolastico 2015-2016 ospita il progetto 'Girls Code It Better' dove le alunne coinvolte imparano i diversi linguaggi di programmazione, le basi dell'elettronica, l'automazione e la fabbricazione digitale.

Si propone quindi di continuare in questo percorso e di coinvolgere altre ragazze, proponendo progetti pomeridiani in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Azione # 23: autoproduzione di contenuti

L'utilizzo nella nostra scuola dei contenuti proposti dall'ecosistema digitale e l'autoproduzione di contenuti è ancora limitato, anche se c'è qualche docente che sta sperimentando questa ultima pratica. Alla scuola secondaria di primo grado, infatti, alcuni docenti si sono svincolati dal libro di testo e hanno realizzato repository accessibili dove è presente il materiale didattico da proporre agli alunni.

Per estendere tali pratiche si pianifica una specifica azione di formazione rivolta ai docenti.

Azione #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali

Da quest'anno diverse classi dell'Istituto Comprensivo hanno aderito al concorso "#Imiei10libri", promosso dal MIUR. I 10 libri più votati dagli studenti d'Italia entreranno in tutte le biblioteche scolastiche. Come recita il bando "L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di rafforzare il ruolo e la visibilità delle biblioteche scolastiche intese, oggi, nella loro nuova accezione di laboratori e ambienti innovativi in cui, anche attraverso nuove metodologie didattiche, coltivare e sviluppare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali".

AMBITO 3: LA FORMAZIONE

Azione # 25: formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

La formazione dei docenti sarà centrata sull'innovazione didattica, intendendo le tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

La formazione verrà proposta da docenti interni ed esterni all'Istituto con lo scopo di far comprendere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali, valorizzando la formazione alle competenze digitali, intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie, come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave.

L'Istituto Comprensivo di Rubiera utilizza già, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, le Google Apps for Edu; si intende estendere questo strumento con una formazione mirata a tutto il personale scolastico, compreso quello di segreteria.

Azione # 26: assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Nel PNSD è prevista l'erogazione di una quota di 1000 euro per istituzione scolastica per coprire, in parte, i costi di assistenza tecnica. Verranno utilizzati prioritariamente per problematiche hardware delle macchine presenti nei vari plessi dell'Istituto e per supporto nella gestione della rete.

Azione # 28: un Animatore Digitale in ogni scuola

Si tratta di una figura di sistema che avrà il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD nell'istituzione di appartenenza, costituendo il nodo di raccordo tra i vari plessi dell'Istituto. Il docente è stato individuato dal Dirigente, tra quelli di ruolo, sulla base di disponibilità e competenze. L'Animatore Digitale dovrà assumere l'impegno per un triennio.

Appare opportuno suggerire la costituzione in fase di avvio di una cabina di regia, costituita dal Dirigente, dal DSGA, dall'Animatore Digitale e da tutti i referenti di plesso per le nuove tecnologie, in modo da mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa

L'Animatore non deve necessariamente essere una figura tecnica, ma piuttosto avere capacità di coordinamento, di leadership, di coinvolgimento cui sarà opportuno affiancare ulteriori docenti che collaborino attivamente con l'AD in azioni specifiche e mirate nella scuola e che supportino il Dirigente nelle attività di fundraising specificatamente destinate alla realizzazione del PNSD.

L'Animatore Digitale promuoverà attività di tutoraggio tra pari, continuando il percorso intrapreso nell'anno scolastico 2014-2015 durante il quale alunni della classe 2.0 si sono recati nelle classi ad illustrare e spiegare applicazioni on line e loro utilizzo. Questa iniziativa può eventualmente anche essere esportata alla scuola primaria.

Si proseguirà anche con le attività che vedono l'alleanza tra scuola e Comune di Rubiera, come ad esempio il CoderDojo offerto per gli alunni dell'Istituto Comprensivo in attività pomeridiane. Anche questi momenti vedono impegnati come tutor alunni o ex alunni della

scuola secondaria di primo grado, a cui l'amministrazione comunale riconosce un impegno civico e destina loro 'una leva' con la quale collezionano punti validi per la carta giovani.

Nello specifico l'Animatore Digitale intende perseguire, nel prossimo triennio, i seguenti punti offrendo la propria formazione e quella di docenti esperti, nei seguenti ambiti:

A. CONTENUTI

- 1. L'uso delle nuove tecnologie (tablet, PC, LIM, SMARTPHONE) e loro applicazione per integrare la didattica
- 2. Creazione di documenti online (Google Docs) e loro condivisione
- 3. Creazione di materiale per la flipped classroom
- 4. Uso di applicazioni interattive e di condivisione
- 5. Piattaforme Google Apps for Edu per tutto il personale scolastico
- 6. Creazione di un proprio sito come repository del materiale prodotto
- 7. Pensiero computazionale e coding
- 8. Copyright: Riutilizzo di prodotti digitali con Creative Commons
- 9. Attività di Formazione

B. DIDATTICA

- a) Integrare la didattica attraverso la tecnologia: un approccio didattico con la flipped classroom
- b) La didattica per competenze: esempi di project based learning
- c) Didattica inclusiva BES e DSA
- d) Gli EAS (Episodi di Apprendimento Situato)

C. METODOLOGIA

Lezioni in presenza e su classe digitale implementata tramite condivisione con le Google Apps.

SEZIONE Nº 4: FABBISOGNO DI ORGANICO

a. Posti comuni e di sostegno

	Annualità	Richiesta	per il triennio	Motivazione della richiesta
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	15		7 sezioni con un tempo scuola di 40 ore e 1 sezione con un tempo scuola di 25 ore
	a.s. 2017-18: n.	15	2	7 sezioni con un tempo scuola di 40 ore e 1 sezione con un tempo scuola di 25 ore. Presenza di alunni H
	a.s. 2018-19: n.	15		7 sezioni con un tempo scuola di 40 ore e 1 sezione con un tempo scuola di 25 ore
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	54	15	
	a.s. 2017-18: n.	54	17	Incremento alunni H
	a.s. 2018-19: n.	54	17	
Altro -				

	Scuola secondaria di 1° grado						
Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione della richiesta			
Sostegno	5	6	6	Incremento presenza alunni H			
A043	11	11	11				
A032	2	2	2				
A059	7	8	8	Esonero collaboratore			
A030	2	2	2				
A033	2	2	2				
A028	2	2	2				
Religione	2	2	2				
A245	2	2	2				
A345	3	3	3				

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, posto L2 primaria, classe di concorso scuola secondaria)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione d'Istituto)
Classe di concorso A032 Educazione musicale nella scuola media	1	Implementare l'educazione musicale nella scuola primaria e dell'infanzia attività con alunni BES
classe di concorso A028 educazione artistica	1	attività laboratoriali percorsi in verticale attività con alunni BES
classe A043 materie letterarie	1	criticità RAV percorsi in verticale percorsi di alfabetizzazione
classe A059 scienze matematiche	1	attività laboratoriali di recupero e potenziamento percorsi in verticale semiesonero dell'animatore digitale criticità RAV
sostegno secondaria di I grado	2	garantire il rapporto 1 insegnante ogni 2 alunni
sostegno scuola primaria	8	garantire il rapporto 1 insegnante ogni 2 alunni
docente scuola primaria	4	garantire l'alfabetizzazione, vista la presenza di un elevato numero di alunni stranieri; recupero e potenziamento delle abilità di base; attività alternative religione cattolica

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	n.	Motivazione
Personale amministrativo	7	
Personale ausiliario	24	Numero dei plessi (8); dislocazione dei plessi, utenza che necessità di continua vigilanza vista l'età (3-13 anni); presenza di un plesso con scuola primaria a tempo pieno

SEZIONE N° 5: PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata su una didattica per competenze con implementazione di una nuova metodologia didattica, sulla elaborazione di un curricolo verticale, di una progettazione e valutazione condivise per classi parallele con l'elaborazione di prove standardizzate.

La scuola, a seguito dell'accordo di rete relativo all'ambito 18 della provincia di Reggio Emilia, firmato il giorno 18 ottobre 2016, organizzerà sia singolarmente che in Rete con la scuola polo, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra citate.

In coerenza con il Piano di Miglioramento, con i progetti previsti per l'anno 2016/17 e con le esigenze espresse in sede collegiale, la formazione privilegerà:

A.S.	ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONAL E COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA	MODALITA'	DURATA	FORMATORE
2016/2017	Progettazion e U.D. con A.D.	Docenti primaria e secondaria interessati	PNSD Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Didattica per competenze e innovazione metodologica	In presenza Laboratori in classe	Piano elaborato da A.D.	Interno
2016/2017	Coding in Your Classroom, Now!	Docenti primaria e secondaria interessati	PNSD Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	On- line		Esterno
2016/2017	Curricolo verticale matematica	Docenti infanzia (5 anni) e delle I classi primaria	Prove INVALSI Didattica per competenze	In presenza Laboratori in sezione/cla sse	6 h	Esterno Distrettuale
2016/2017	MiglioraRE Azione 2	2 Docenti nucleo di miglioramen to	Valutazione e miglioramento INVALSI	In presenza On -line	Non definita	Esterno UNIMORE
2016/2017	PNSD	D.S.	PNSD	In presenza	30 h	Esterno
		Team innovazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per		18 h	Scuole Polo
		A.D.	l'apprendimento		24 h	
		DSGA	Didattica per		30 h	
		ATA	competenze e innovazione		36 h	
		Pronto soccorso tecnico	metodologica		36 h	
2016/2017	Azione 10.8.4	10 Docenti	PNSD Competenze	In presenza	18 h	Esterno

			digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Didattica per competenze e innovazione metodologica			Scuole Polo
2016/2017	Cooperative Learning	12 Docenti scuola primaria 12 Docenti scuola secondaria I grado	Inclusione e disabilità	In presenza	6 h	Esterno Distrettuale
2016/2017	Coping Power	12 Docenti scuola primaria 12 Docenti scuola secondaria I grado	Prevenzione disagio giovanile	In presenza	6 h	Esterno Distrettuale
2016/2017	Imparare ad imparare	Docenti secondaria I grado interessati	Prevenzione disagio giovanile INVALSI	In presenza	8 h	Esterno Distrettuale
2016/2017	D.S.A.	Docenti I e II classe primaria Docenti infanzia 2 Docenti referenti distrettuali	Inclusione e disabilità Prevenzione disagio	In presenza	14,30 h 9,30 h 6 h 4 h	Esterno Distrettuale
2016/2017	Sicurezza (base, preposti, antincendio, primo soccorso)	Docenti e ATA da formare	Dlgs.81/08	In presenza	Come da normativa	Esterno
2016/2017	Progettare per competenze	Tutti i Docenti scuola	Didattica per competenze Nuovi ambienti	In presenza Osservazioni	10 h	Esterno

		infanzia	per l'apprendimento INVALSI	presso altre scuole		
2016/2017	Formazione ingresso	4 Docenti neo- immessi e tutor	Didattica e /o organizzazione	In presenza On-line	Come da normativa	Esterno USR
2016/2017						
2016/2017						

SEZIONE N° 6: FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonte di finanziamento
Strumentazione laboratorio scientifico	Utilizzo di una metodologia basata sull'esperimento nel processo di insegnamento-apprendimento;	MIUR
LIM per la scuola primaria Potenziamento attrezzatura scuola secondaria	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	PON - MIUR
PC portatili per la scuola primaria e per la scuola secondaria Carrello tecnologico scuola secondaria	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	PON - MIUR
Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	PON-MIUR- ENTE LOCALE
Realizzazione ambienti digitali	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	PON - MIUR

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

• Allegati:

- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- Piano di Miglioramento
- Schede progetti
- Programmazioni per l'a.s. 2016-17
- Piano Annuale Inclusione
- Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri

N.B.: l'Organigramma e i Regolamenti dell'Istituto sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

Sommario

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	1
MA CHE COS'È IL P.T.O.F?	2
L'IDENTITA' ISTITUZIONALE DEL NOSTRO ISTITUTO	2
SEZIONE N° 1: L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	4
SCUOLA DELL'INFANZIA	6
PLESSO "DE AMICIS"	6
PLESSO "LEOPARDI"	6
PLESSO "FONTANA"	6
SCUOLA PRIMARIA	7
PLESSO "DE AMICIS"	7
PLESSO "ARIOSTO"	7
PLESSO "MARCO POLO"	8
PLESSO "MARCONI"	9
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	10
PLESSO "FERMI"	10
SEZIONE N° 2: IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE	11
CONTESTO	11
STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE E DINAMICHE DEMOGRAFICHE (ANNO 2014)	11
SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA	12
I SERVIZI EDUCATIVI	12
AGENZIE CULTURALI ED EDUCATIVE PRESENTI NEL TERRITORIO:	13
SEZIONE N° 3: LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE	14
3.1 PRIORITA' STRATEGICHE	14
3.2 PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE ED EDUCATIVA	14
A. SCUOLA INFANZIA	14
B. SCUOLA PRIMARIA	15
c. SCUOLA SECONDARIA	16
MACROAREE DI PROGETTO CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	18
ATTIVITÀ DELLE CLASSI	21
3.3 ORIENTAMENTO	22
ATTIVITÀ E INIZIATIVE	23
3.4 CONTINUITA'	25
3.5 INCLUSIONE	26
ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	26
Alunni con disabilità (L. 104/92)	26
ALUNNI CON BES	27
ALUNNI CON DSA (L. 170/10)	27
SUPERAMENTO DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO E DEL DISAGIO GIOVANILE	28

3.6 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI	29
La classe 2.0	29
LE TECNOLOGIE E L'INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA NELL'ISTITUTO	29
LE METODOLOGIE E IL RUOLO DELL'ANIMATORE DIGITALE	30
IL SETTING E L'AULA LABORATORIO	31
INNOVAZIONE E TRADIZIONE SI INCONTRANO	31
ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	32
SEZIONE N° 4: FABBISOGNO DI ORGANICO	38
A. POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO	38
B. POSTI PER IL POTENZIAMENTO	39
C. POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO	40
SEZIONE N° 5: PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	40
SEZIONE N° 6: FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	43